COMUNE DI USTICA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 79 del 04/12/2023

Oggetto: Denominazione Scuola dell'Infanzia rigetto proposta intitolazione ed indicazione del nominativo scelto "Anna Notarbartolo Favaloro".

L'anno duemila Ventitrè il giorno Quattro del mese di Dicembre alle ore 10,40 e seguenti, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale anche tramite modalità telematiche ai sensi del regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 04 del 09/05/2022.

			PRESENTE	ASSENTE
1	Militello Salvatore	Sindaco	P	
2	D'Arca Francesco	Assessore	p	
3	Daidone Beatrice	Assessore	P	
4	Caminita Felice	Assessore	P	
		TOTALE	4	

Presiede il Sindaco Salvatore Militello ; con l'assistenza del Segretario reggente Dott. Luigi Calamia.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
  Ai sensi dell'art. 12 della L.R. nr. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE

comune di Ustica

Provincia di Palermo

OGGETTO: DENOMINAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA RIGETTO PROPOSTA INTITOLAZIONE ED INDICAZIONE DEL NOMINATIVO SCELTO: "ANNA NOTARBARTOLO FAVALORO"

Premesso:

- Che in data 10/5/2023 con prot. n. 3050 il Dirigente scolastico inviava formale "*invito di presentazione pubblica del murale nel Plesso Scolastico scuola Infanzia*" nel quale già era indicata l'intitolazione della predetta scuola, senza che questa amministrazione avesse dato il proprio parere in merito;
- Che con tale nota veniva anche comunicato che il pittore dalla scuola individuato aveva dato la disponibilità di dipingere un murale alla scuola dell'infanzia di Via Petriera;
- Che con email pec di pari data l'amministrazione invitava il Dirigente scolastico a sospendere quanto autonomamente organizzato poiché si riteneva che prima di dipingere un murale - anche se di un prestigioso "uomo politico" - era necessario, ed ancor prima di scrivere su carta intestata il relativo nome come fatto, che si seguisse il corretto iter amministrativo relativo all'intitolazione di una scuola, ed in particolare di una scuola dell'infanzia, così come previsto dalla circolare ministeriale n. 313 del 12/11/1980;
- Si comunicava inoltre che si riteneva inopportuno, al momento, far dipingere un murale che avrebbe potuto anche non avere nessuna connessione con l'intitolazione futura del plesso, segnalando che le intitolazioni degli altri plessi scolastici di Ustica hanno seguito un scelta sui nomi assegnati riferiti a persone dell'isola, suggerendo che si sarebbe dovuto proseguire su tale formula;
- Che da parte della Dirigenza scolastica si è ritenuto comunque di proseguire sull'iniziativa intrapresa senza attendere il completamento dell'iter procedurale;
- Che tale iniziativa doveva essere ricondotta correttamente ad una procedura partecipata e condivisa;
- Preso atto della iniziativa non concordata assunta dall'autorità scolastica con la proposta di intitolazione a "Antonio Gramsci";
- Dato atto che la denominazione proposta per l'intitolazione a "Antonio Gramsci" non incontra pregiudizialmente – né potrebbe essere diversamente, per l'autorevolezza del personaggio - alcuna valutazione negativa da parte della Giunta e che tuttavia le proposte di questo tipo devono essere valutate anche in ragione di criteri oggettivi che tengano conto del legame con il territorio e con i valori di riferimento della cittadinanza, favorendo un pluralismo di indicazioni;

- Che il Comune intende favorire un percorso di collaborazione con le istituzioni competenti in materia;

IL SINDACO PROPONE

- **Di deliberare parere negativo** per l'intitolazione della scuola dell'infanzia a "Antonio Gramsci", per le ampie motivazioni riportate in premessa;
- Di non condividere l'iter posto in essere dall'istituzione scolastica non in linea con i principi di leale collaborazione che dovrebbero contraddistinguere le PP AA.
- **Di indicare il nome della baronessa "Anna Notarbartolo Favaloro"** per l'intitolazione della scuola dell'infanzia per le seguenti motivazioni:

Fu Sindaco dal 1951 al 1959, dopo tante battaglie e rocambolesche visite a Roma, mise fine al Confino e lancio' il Turismo nell'isola; fece installare il primo telefono pubblico al Bar Centrale; fece costruire i Bacini Montani (cisternoni); le prime Case Popolari quelle della Falconiera; il Gorgo di S.Bartolicchio; ***l'attuale Scuola Elementare****; la strada della Rotonda; lotto' e fece costruire la Motonave " Nuova Ustica ";* ***instaurò l'Asilo Infantile****, tante altre Opere minori ed iniziò la costruzione della Banchina Sailem.*

Anna Notarbartolo, Baronessa di Sciara, sposata con Antonino Favaloro, fu Sindaco di Ustica nel dopoguerra per 2 mandati consecutivi. Il marito era usticese, lei era cresciuta nell'isola e si considerava usticese adottiva.
La Baronessa era una donna intraprendente, energica e grande comunicatrice. Erano i tempi quando le richieste scritte alle Autorita' Regionali, tramite delibere comunali ecc... spesso non erano sufficienti a dimostrare, i bisogni e le nessita' dell' Isola e l'urgenza di aiuti.
Allora " Ho pensato per voi " (questo era il suo soprannome).

" Donna Anna ", come era anche chiamata, era una persona di intuito e di abilità.

La sua tomba e' nel cimitero di Ustica insieme al marito ed al figlio Andrea.

LA GIUNTA COMUNALE

Fa propria la proposta del Sindaco e

DELIBERA

- Esprimere parere negativo all'intitolazione della scuola dell'infanzia a "Antonio Gramsci";
- Di indicare quale nominativo per l'intitolazione della scuola dell'infanzia sita in Via Petriera a "Anna Notarbartolo Favaloro", baronessa di Sciara;
- Il tutto per i motivi espressi in narrativa e ai sensi della circolare ministeriale n. 313 del 12/11/1980 prot. 2745;
- Di sottoporre ad una ulteriore approvazione da parte del Consiglio Comunale sia il rigetto che il nuovo nominativo indicato;
- Di dare mandato agli Uffici competenti di inviare entrambe le delibere sia all'Ufficio scolastico regionale sia al Dirigente scolastico, Prof. Giusto Catania, per un riesame da parte del consiglio di istituto ed alla Prefettura per conoscenza.

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco D'Arca

SINDACO

Salvatore Militello

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Dott. Luigi Calamia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conferma attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal_____ al_____Rep._____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Lì _____

Il Messo Comunale

Segretario Comunale reggente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

___ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91).

Lì _____

Il Segretario reggente Dott. Luigi Calamia

La presente viene trasmessa all'Ufficio di Ragioneria, dopo la pubblicazione, per i provvedimenti di propria competenza.

Per ricevuta, lì_____

IL RAGIONIERE CAPO

_____

La presente deliberazione, esecutiva, viene trasmessa agli Uffici di competenza per gli adempimenti consequenziali.

Per ricevuta, lì_____

Il Responsabile del Settore

_____